

ABBONAMENTI
 Ann. L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13
 Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità occa-
 sionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Mentre ferve la battaglia per la seconda domenica elettorale

IL CROLLO

... di vittoria nel nostro campo; ... a morte nel campo degli altri. ... pacatamente, mentre ci ... a nuove battaglie.

...ioni politiche 1919: lo stato d'a- ... di guerra e di dopo invasione: do- ... e sacrifici, aspirazione a una sist- ... diversa più giusta, ira contro le ... e gli sfruttamenti: ecco, il ... Socialista si avanza: sarà il ri- ... di tutte le giustizie e di ... libertà, sarà quello che scongiu- ... nuove guerre, che darà la pace, ... vera e duratura in un ordine ... nuovo. Ecco che si fa splendere ... abbagliante: il felice re- ... del comunismo, il regno di Lenin ... di guerra: il liberalismo lo ... mento della vittoria a coprire tut- ... magagne, ad attraversare gli in- ... di riforma sociale: fascismo e par- ... degli ex-combattenti fanno sven- ... vessilli, ricantano inni, fanno ap- ... alle glorie, cercano sfruttare l'ar- ... sacro degli ex-combattenti.

... appena sorto Partito Popolare sta ... batte in breccia la follia ri- ... onararia, smaschera la turlupina ... liberale.

... popolo risponde: gli inni di vit- ... hanno debole eco e il maso esa- ... e sifibonde di un ordine nuovo ... riosismo del macontento trabec- ... questo Friuli, che non fu mai ri- ... onario: è il partito socialista che ... e i maggiori allori, è il partito ... che gli contante tenacemente ... e si afferma si ro.

... anno di distanza, la battaglia ... impegnata ha il suo logico svi- ... e la scena rapidamente vinta.

... delusione delle masse per il nul- ... liberale si fa sempre più profonda, ... si slontanano gli echi della vit- ... e premono, nella loro cruda real- ... problemi del giorno.

... socialismo, con la sua azione anar- ... e stancate e deluse le masse. Il ... della felicità sovietista è caduto ... riosamente nella rivelazione dei ... efferante realtà dell'Inferno rus- ... masse si accorgono che qualcuno ... condurre al macello per disonestà ... azione politica.

... Partito Popolare ha continuato la ... con tenacia e con sicurezza: ... affermato un programma di ri- ... sociale e si è curato di tradurlo ... realtà.

... chiamato a sé, nelle organizzazio- ... nomiche, le masse agricole, con ... programma limpido di conquiste so- ... sono accorse, hanno formato al- ... formidabile: hanno discusso e ... i propri diritti, hanno ac- ... una propria personalità e in- ... Ha chiamato i consumatori ... cooperative di consumo, i lavora- ... cooperative di lavoro. Ha tra- ... l'attuazione di un programma ... di riforma: e si è acquistata la ... nel mondo del lavoro.

... la vendemmia: si seppellisce il ... liberalismo che ha fallita la sua ... si arresta e si fa indietreg- ... il socialismo rivoluzionario che ... la vita nazionale, che avvelena ... dei lavoratori, che prepara fa-

... occupiamoci del liberalismo de- ... Seguiamo il trionfo sul partito ... le elezioni di domenica in 5 ... escludono i socialisti com- ... dai seggi principali, li esclu- ... generalmente dai Comuni.

... rosse del Maggio dove sia ... ? O non si è accorto forse il ... che tutta l'agitazione per la ... era pur essa una turlu- ... La realtà è che il laborioso ... del Friuli è la preda meno ... perché è intelligente. Esso po- ... infatuato un giorno, in un mo- ... di esasperazione, ma presto a- ... occhi e giudicò.

... rossa? Ma nella Carnia, vec- ... del socialismo, ribelle la ri- ... dertutto. Il socialismo a tra ... organizzazione co-operativisti- ... decantata, ha rivelato il suo ... per il tarlo della speculazio- ... della povera burocratica. Il lavo- ... carnicio, fine indagatore, trova ... che coesista grande organizza- ... si è risolta in organizzazione

... sfruttatrice e opprimente. E seute il ... ggio.

Vittorio Cella, il re delle Cooperative, ... re della Carnia, cade nella competi- ... co non avversario che rappresenta ... la battaglia contro i difetti dell'orga- ... zazione cooperativa e l'affermazione ... della nuova cooperazione! E' quanto ... mai significativo, e schiude orizzonti in- ... sperati!

La giornata di domenica è giornata ... di reazione al socialismo, reazione for- ... te e spontanea, a porre riparo alla que- ... le non valsero né i vincoli dell'organi- ... zazione operaia diffusa nel Friuli né la ... intensa propaganda dell'ultima ora. Sul ... le piazze, di fronte al conferenziere so- ... cialista, questa volta si erige l'oratore ... popolare e il raffronto dei programmi ... riesce decisivo.

Giornata di reazione socialista anche ... là dove ancora il permanere di certe ... scorie liberalistiche non ha permesso lo ... affermarsi pieno dei popolari e gli elet- ... tori si arrestarono a metà esprimendo il ... proprio dissenso col voto dato a un ... fantasma di partito liberale.

—

Ma sopra tutto domenica fu il trionfo ... della organizzazione cristiana del la- ... voro. L'oratore popolare, era accap- ... parato di voti dell'ultima ora, ma l'amico ... il difensore degli interessi popolari che ... veniva a dire: col partito popolare, ... perché questo ha difeso e difenderà i ... diritti del popolo! E le masse hanno ... risposto, non per uno slancio momenta- ... neo irreflessivo, ma per una consequen- ... za logica, naturale.

Costatazione e insegnamento. Do- ... mani l'organizzazione cristiana sarà au-

... momento troppo tristi per le nostre cose, ... non ci arrestassero il sorriso sulle lab- ... bra.

Finora, la preoccupazione maggiore ... nelle elezioni amministrative era di sce- ... gliere persone capaci di attendere al ... disbrigo degli affari del Comune; e se ... questa preoccupazione si è sempre av- ... ta, tanto più si dovrebbe avere ora, per ... le maggiori difficoltà che i tempi nuovi ... hanno portato.

Ora, invece, la preoccupazione mag- ... giore è di scegliere uomini che rappre- ... sentino un'idea purché sia contraria a ... quella degli altri.

Io ho la più ferma fiducia che il no- ... stro popolo saprà, almeno per un mo- ... mento, dimenticare le stupide invidie ... ed i più stupidi rancori personali che ... turbano la serenità ed il tranquillo vi- ... vere del nostro paese, e vorrà con libe- ... ra volontà scegliere quegli uomini che

... stima più adatti, per capacità e per e- ... sperienza, ad amministrare le sue cose.

Conosco il programma amministrati- ... vo della locale Sezione del Partito Po- ... polare, e conosco gli uomini che sono ... stati scelti per l'attuazione di questo ... programma nella prossima amministra- ... zione comunale, e credo mio dovere di ... elettore e di cittadino d'invitare gli e- ... lettori che hanno coscienza della loro ... dignità e del loro dovere ad unirsi con ... sincerità e con entusiasmo perché i loro ... nomi ottengano il maggior numero di ... voti.

Il nostro Comune ha bisogno di avere ... a capo uomini veramente capaci e se- ... reni, che prendano loro in mano la di- ... rezione degli affari comunali e non ab- ... bandonarli nelle mani di gente che non ... si sa come sia piovuta quassù, e che cer- ... ca il proprio tornaconto invece di quel- ... lo di tutti.

... uno scialmo un po' più alto del Consi- ... glio di Moggio.

Egregi Moggesi, voi direte: e voi las- ... sate chi è il date?

Non ve lo diamo noi, credetelo, il Fa- ... leschini: è lui che si butta tra i piedi ... dei combattenti e dei socialisti di e-stà ... perché i Pontebbani l'hanno pesato quan- ... to vale, e noi vi abbiamo avvertiti dei ... vizi della ragazza. Pensateci un pochino ... anche voi!

Il «carulo». — Non crediate: già il ... nostro egregio sig. Commissario Carul- ... li, che ad onore del vero fa del suo ... meglio per guidare in questi ultimi gior- ... ni come le circostanze lo consentono la ... barcaccia Comunale. Voglio dire un'al- ... tro vecchio «carulo» del Comune, del- ... la vita pubblica, e di tutte le oneste ... persone che non la pensano republi- ... camente od almeno anticlericalmente ... come lui.

E' il più terribile e sprezzante nemi- ... co dei popolari: il gigante Golia del ... Blocco. Egli ha ormai stritolato, po- ... verizzati, annientati i popolari, fatto ... morire di crepacuore il loro capo, cacciato ... il Parroco, è il padrone del Comune e ... della Canonica. E queste cose le dice ... seriamente quando è sincero, perché quan- ... do per la gran sete fatta a «carulare» ... in Municipio scende appena 8 volte al ... giorno a far saliva, allora chi lo tiene, ... l'invincibile Don Chisciotte?

Con tutto questo però egli è una le- ... pida macehiatta sulla lista bloccarda, ed ... essendo simpaticissimo a tutti i «caru- ... lati» uscirà certamente Sindaco di Pon- ... tebba.

I nostri più sinceri auguri caro «ca- ... rulo»!

Spettatore.

... L'ing. Faleschini querelato

L'ingegnere Faleschini è proprio di- ... sgraziato. Non solo la candidatura ... sta gli rimeriterà domenica una so- ... lennissima trombatura, ma i suoi meto- ... di autopropaganda gli hanno rimerita- ... una querela dal Parroco di Pontebba, ... sporta dinanzi al Pretore di Moggio.

Che vuole ingegnere! Infortuni sul ... lavoro! A proposito, si è assicurato con ... tro i sinistri!

La parola al "Lavoratore!"

Ma dite dunque ai vostri lettori che ... il trionfo, che l'avvenire sono sempre ... del socialismo, che la santa tirannia rus- ... sa presto delizierà le contrade d'Italia, ... che l'ora del Pipi è suonata!

Tacetè? Le vostre squallide colonne ... di prosa «gazzettiana» non hanno an- ... cora un grido di speranza, di incita- ... mento?

Campane a morte dai quattro punti ... cardinali! E' nelle vostre anime, un si- ... lenzio di tomba è, nelle vostre ultime ... grida a traverso il Friuli, l'ira della di- ... sperazione!

Mandamento di Moggio

Popolari, simpatizzanti! Votate per il ... Consiglio Provinciale i nomi di

COSSETTINI Dr. GUIDO, chimico ... farmacista;

FERRARI PAOLO, impiegato;

COSSETTINI Dr. GUIDO, E' lau- ... reato in Chimica e Farmacia. E' milite ... nelle nostre file da parecchi anni.

Assessore del Comune di Moggio, ... svolse un vero apostolato per l'istru- ... zione operaia.

Da anni diede con entusiasmo l'ani- ... ma mobilissima all'elevazione dei lavo- ... ratori nella Società, nella Scuola d'ar- ... ti, in tutte le istituzioni dell'Istruzi- ... one e della Previdenza, sorte in modo ... così fulgido, e per l'opera sua conti- ... nuata a Moggio Udinese.

Appassionato cultore di ricerche ... scientifiche e minerarie, riuscì a richia- ... mare l'attenzione dei tecnici sui giaci- ... menti di Schisto Bituminoso di Re- ... sinita ove sta per fiorire un'importante ... industria che occuperà molti operai.

Attualmente egli studia gli strati del ... le zone montane che dalle miniere di ... piombo del Raibl finiscono in Val di ... Aupa.

Col dott. Cossettini il Consiglio Pro- ... vinciale acquisterà un tecnico di pri- ... m'ordine nella valorizzazione delle ma- ... terie prime delle nostre Alpi.

Durante l'esodo lo troviamo chimi- ... co a Roma presso la Società Italiana Pe- ... trali e Bitumi e quindi Direttore degli ... importanti stabilimenti di Asolo e Bi- ... tumi di San Valentino, membro di com- ... missioni scientifiche ecc. ecc.

FERRARI PAOLO, E' noto agitatore ... pontebbano di ogni sana idea, sem- ... pre primo in ogni buona opera colletti- ... va, geniale scrittore (Pafe de il Friuli) ... e polemista valente, apostolo del ... Partito, sensibile a tutti i dolori degli ... umili, egli è il segretario ed il confi- ... dente di tutta la povera gente Pontebbana, ... ed il fiero assertore dei loro diritti.

Egli porta alle assise provinciali il ... contributo della sua energia oppositi- ... va, della sua lucida intellettualità, della ... sua fede più sentita per la causa dei po- ... veri e della giustizia.

Un telegramma di plauso per la recente vittoria del segretario politico

Avv. Mario Pettoello — UDINE,

Mi compiacio vivamente vittoriosa ... affermazione partito recente lotta. Invio ... auguri per vittorie sempre migliori.

Saluti

Segretario Politico: **STURZO**.

Mandamento di Codroipo

Popolari, simpatizzanti! Votate tutti ... per il Consiglio Provinciale la lista:

TESSITORI TIZIANO, di Giacomo, ... organizzatore;

CRESSATTI LUIGI fu G. Battia, con- ... tadino;

TORTOLO CIPRIANO di Giuseppe, ... operaio.

TESSITORI TIZIANO. — Presenta- ... re questo nome, illustrarlo? L'intelli- ... genza vivacissima, il sentimento esuber- ... ante, la parola facile, tagliente, suasi- ... va, l'infaticabilità disinteressata hanno ... fatto di Tiziano Tessitori l'idolo dei ... bianchi friulani. Pur essendo già una ... grande realizzazione il nome di T. Tes- ... sitori suona una più grande speranza.

CRESSATTI LUIGI fu G.B. conta- ... dino. Uno dei più sardi organizzatori, ... di antica data, che abbia saputo partor- ... rirvi la terra friulana. La floridissima ... cooperazione di Rivolto lo ebbe milite ... valoroso nella prima ora. Dedicò ogni ... sua energia all'organizzazione delle ... leghe. Intelligentissimo, mente quadra ... e fattiva, sarà nel consesso provinciale ... un'altra possente voce diretta dei ... campi friulani. Ha un merito speciale: ... l'essere stato internato dai «socialisti» ... durante la guerra.

TORTOLO CIPRIANO. Gio-ane ex ... combattente. Si meritò in guerra il gra- ... do di aiutante di battaglia. La flori- ... dissima cooperativa di lavoro di Ber- ... tiolo lo ha insuperabile presidente. At- ... tivissimo, di parola facile, intuitivo è ... degno di salire dai lavoratori del braccio ... al seggio di amministratore della ... Provincia.

Mandamento di Tarcento

far esaminare con giustizia ed equità, ... da apposita commissione, gli eventuali ... reclami per mancate, ritardate o defi- ... cienti liquidazioni;

7. — Energica azione, in accordo con ... gli altri Comuni danneggiati, per otte- ... nere la riparazione dei danni causati ... dall'alluvione del 20 settembre 1920;

8. — Applicazione delle tasse comu- ... nali a sistema progressivo in modo che ... chi più ha, più dia;

9. — Esigere che l'insegnamento nel- ... le scuole sia ispirato ai principi cristia- ... ni di cui vanno orgogliose nella stra- ... grande maggioranza le famiglie del ... Comune di Magnano;

10. — Promuovere la creazione di un ... ricordo ai caduti nella guerra europea, ... perché sia degnamente conservata nei ... tempi la memoria di coloro che si sa- ... crificarono per la Patria.

Magnano in Riviera, 11 - 10 - 1920.

TREPPON GRANDE

Metodi di lotta degli avversari. — Il ... blocco anticlericale-bolscevico di qui ha ... da tempo iniziata una vergognosa e ... subdola propaganda elettorale.

Le loro armi sono le maligne insinua- ... zioni le sfacciate menzogne e calunnie ... contro i nostri candidati della lista po- ... polare.

In questi giorni alcuni galoppini im- ... provvisati e qualche ricco pescicane ha ... perfino minacciato lo sfratto ai propri ... affittuari se votassero la nostra lista.

Altre minacce ed intimidazioni più ... meno aperte si fanno ai nostri elettori.

Denunziamo agli «nesti di tutte le ... classi e di tutti i partiti questi bassi si- ... stemi.

Se si verificherà quanto sopra è do- ... vere preciso della Sezione di denunciare ... immediatamente i colpevoli.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
 SPECIALISTA
 UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

TALMASSONS

Conferenza disgraziata. — Fu ieri da ... noi un pseudo conferenziere, annun- ... ziatosi sotto il nome di Costantini, che ... blaterò per un'ora circa, ad un esiguo ... e ridicolo uditorio, che, se sommi- ... mo i passanti, che forse fermavansi per ... curiosità, a udire le sue meschine chia- ... chiere, poteva contare 20 persone circa. ... Era camicio l'apparato del paleo del ... oratore. Un tavolo, su cui un giovanotto, ... che forse rideva dentro di sé dell'uffi- ... cio che compiva, teneva spiegata ac- ... canto all'oratore, una cenciosa e strac- ... ciata bandiera rossa, con un nastro ne- ... ro alla sommità, indizio e preannuncio ... sicuro della prossima morte del grande ... partitrosso di Talmassons. In man- ... canza di ombrello, l'oratore poteva es-

RIVOLTO

Vigilia elettorale. — Per quanto io ... mi sia interessato, a titolo di curiosità, ... di ricevere quale potrà essere il carat- ... tere della lotta elettorale che si svolgerà ... domenica a Rivolto, ho dovuto finora ri- ... nunciare alle mie ricerche, rassegnan- ... domi ad attendere la giornata... fatidi- ... ca.

Si parla di tre Liste: quella del Partito ... Popolare quella dei combattenti e quel- ... la dei liberali; se ne attende un'altra, ... che è ancora in gestazione, quella dei so- ... cialisti. Non c'è male per un paese evol- ... to come Rivolto! Sarebbe abbastanza ... di che ridere, se le preoccupazioni del

Cronache Pontebbane

Faleschini dà la scopa a Nais. — Pa- ... re che in seguito alle rivelazioni sul ... «Sosia» la sposina capricciosa (già ... avevamo detto, avv. Nais!) lo pian- ... ti. Certo sta il fatto che Faleschini nelle ... conversazioni vuol scindere le proprie ... responsabilità da quelle del Nais di ... fronte ai Pontebbani ed al Canal del ... Ferro, ed esalta la propria verginale ... onestà. Questa la spulchieremo domani. ... Intanto domandiamo solo: perché alle- ... ra si candida col poco candidato Nais?

Ma per verità di cronaca qui do- ... bbiamo registrare una nuova voce. Pare ... che tramontato Nais i combattenti di ... Moggio, e tutta la combatuta pescocane- ... sca del Canale vogliono suffragare il ... vacillante Faleschini con una candida- ... tura Simonetti.

Ma, chi Moggesi, per chi ci prendete, ... da regalarci, così su per le dita, un co- ... tanto bel mobile? Credete che non co- ... nosciamo l'appaltatore delle fragole ... del Bosco Vuall? Che acume di ammi- ... nistratore! E la municipalizzazione dei ... le affissioni? Da allora il vostro bilan- ... ci fu così consolidato che non aveste ... più tasse, ed anzi vi venne divisa una

Magnano in Riv.

Programma del P. P. L. — Ecco il ... programma che i popolari locali presen- ... tano per le elezioni di domenica:

1. — Esigere dalla cessata ammi- ... nistrazione una regolare resa di conto sul ... la gestione amministrativa 1914-1920, e ... rendere di pubblica ragione la reale si- ... tuazione economica del Comune;

2. — Impegno preciso di attuare e ... completare i lavori per gli acquedotti ... delle frazioni di Prampero, Billerio e ... Bueris in modo che abbiano a rispon- ... dere ai riconosciuti bisogni delle stesse, ... insistendo tenacemente e perché detti ... lavori abbiano ad essere finanziati sui ... fondi per la disoccupazione. La eventua- ... le spesa a carico del Comune sarà so- ... stenuta per metà dai frazionisti utenti ... degli acquedotti e per l'altra metà dal ... Comune;

3. — Riconoscimento delle proprietà ... private costituite dagli acquedotti di ... Magnano Capohogno e rispetto assoluto ... delle proprietà stesse e dei diritti ac- ... quisiti da terzi in quanto riguardano u- ... tenza di sorgenti, tubature, vasche di ... raccolta e distribuzione d'acqua;

4. — Promuovere il riato delle vie e ... piazze comunali in conto danni di ... guerra; attuazione di un programma di ... lavori utili e rispondenti ai reali biso- ... gni ed adatti a lenire la disoccupazione ... operaia, quali:

a) sistemazione in consorzio con ... Tarcento del bacino del Torrente U- ... rana;

b) attuazione della strada Prampe- ... ro-Provinciale;

c) attuazione della strada Magna- ... no-Buia (dal Casello ferroviario al ca- ... sale Sau);

d) sistemazione del torrente Mag- ... nalina e di quello del Zupet in con- ... sorzio con il Governo e la Provincia;

5. — riduzione delle spese dell'uffi- ... cio Municipale ai limiti fissati dalle leg- ... gi ed attuazione delle maggiori econo- ... mie;

6. — Sollecitare la liquidazione dei ... danni di guerra con particolare riguar- ... do per i meno abbienti e più bisognosi,

Mandamento di Tarcento

far esaminare con giustizia ed equità, ... da apposita commissione, gli eventuali ... reclami per mancate, ritardate o defi- ... cienti liquidazioni;

7. — Energica azione, in accordo con ... gli altri Comuni danneggiati, per otte- ... nere la riparazione dei danni causati ... dall'alluvione del 20 settembre 1920;

8. — Applicazione delle tasse comu- ... nali a sistema progressivo in modo che ... chi più ha, più dia;

9. — Esigere che l'insegnamento nel- ... le scuole sia ispirato ai principi cristia- ... ni di cui vanno orgogliose nella stra- ... grande maggioranza le famiglie del ... Comune di Magnano;

10. — Promuovere la creazione di un ... ricordo ai caduti nella guerra europea, ... perché sia degnamente conservata nei ... tempi la memoria di coloro che si sa- ... crificarono per la Patria.

Magnano in Riviera, 11 - 10 - 1920.

TREPPON GRANDE

Metodi di lotta degli avversari. — Il ... blocco anticlericale-bolscevico di qui ha ... da tempo iniziata una vergognosa e ... subdola propaganda elettorale.

Le loro armi sono le maligne insinua- ... zioni le sfacciate menzogne e calunnie ... contro i nostri candidati della lista po- ... polare.

In questi giorni alcuni galoppini im- ... provvisati e qualche ricco pescicane ha ... perfino minacciato lo sfratto ai propri ... affittuari se votassero la nostra lista.

Altre minacce ed intimidazioni più ... meno aperte si fanno ai nostri elettori.

Denunziamo agli «nesti di tutte le ... classi e di tutti i partiti questi bassi si- ... stemi.

Se si verificherà quanto sopra è do- ... vere preciso della Sezione di denunciare ... immediatamente i colpevoli.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
 SPECIALISTA
 UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

TRICESIMO L'uccellanda per i merli

In una frazione di Tricesimo è indetta, una sera, un'adunanza elettorale, vengono a presiederla due noti pescicani e un terzo venuto in rinforzo non si sa da dove. Parlano di benessere, di felicità, di necessità di unione e propongono che i presenti scelgano i propri candidati senza riguardo a partiti.

Allora si alza un contadino iscritto al P. P. I. e propone a candidato persona stimata e aderente al partito. Ma allora i neutrali e disinteressati propagandisti cambiano tono, dicono che non si può includere un popolare. E un nostro amico ha buon gioco a smascherare questi turlupinatori, che vorrebbero ancora aggiungere i contadini alle consorterie sfruttatrici della piazza. Ed essi devono mettere la coda fra le gambe e svignarsela.

Uccellatori da strapazzo, a Tricesimo, anche se il cav. Ragazzoni della panna suda quattro camicie, non è campo per le vostre imprese. Non sono più merli i nostri contadini.

OTTIMA PREPARAZIONE

Il partito popolare ha oramai raccolto in un fascio di energie nuove: piccoli proprietari, coloni e altri o tim. elementi. Si vuol fare tavola nuova in Municipio: è ora che finisce la tirannia di certi signorotti, anche se essi tentano allettare e ingannare il popolo con le loro arti mellifue: il popolo vuole reggersi ora da solo: e vuol vedere chiaro nelle passate amministrazioni. E nello andamento della cosa pubblica.

Questo sentimento stringe i popolari in una forza compatta, che non si lascia sviare e allettare: le scende di partito popolare, comunali e provinciali andranno intatte nelle urne a dimostrare questa compattezza vittoriosa.

VALENTINIS?

Proprio lui? Proprio lui il candidato provinciale? Ci ralleghiamo col blesco per l'ottima scelta e ci riserviamo la parola.

GIORNATE ELETTORALI

Le giornate di passione dei propagandisti socialisti — Falsità e turpitudine — Contraddittori.

I Socialisti hanno perse le staffe. Essi si slanciano ancora alle loro tournées di propaganda, ma sono evidentemente sconcertati.

Ermaora, il candidato sindaco e il candidato consigliere provinciale, è arrabbiato, non sa nascondere il proprio disappunto, lancia ingiurie e patenti di ignoranza a tutti gli: pare si secchi che il popolo non tolleri più bene le sue arie da Lenin, despota dei mandamenti.

Del resto che vuol farsi l'on. Ermaora? Se manchiava in qualche cosa, se qualche propagandista lo fa restare male col solo corretto e pacato raffronto del programma nostro con quello socialista, non è poi colpa nostra. Comunque deve perdonarci la nostra ignoranza, perchè non tutti hanno una agilità mentale come la sua di passare dal liberalismo, al nazionalismo mussoliniano e poi al massimalismo come egli ha saputo fare!

Gli altri, tutta la troupe vanno cercando di diminuire la respicenza delle masse operaie, con la solita turlupinatura. Se in un paese decanta ancora il paradiso di Lenin, in un altro si ammoniscono gli operai che il paradiso è paradiso con le spine. Se Ermaora e Ferruglio a Magnano e a Treppo Grande vanno predicando con compunzione che i socialisti rispettano la religione, infatti a Segnacco (rocca socialista) si sbottona, attacca oscuramente il clero, invita gli adepti a disertare. E ci esca. Se Seocemmaro a Tarcento e Tureo a Tricesimo confessano che il socialismo è contro la piccola proprietà, infatti a Segnacco e Ferruglio a Treppo turlupinano i piccoli proprietari, dichiarando che non solo sarà rispettata dal socialismo la piccola proprietà, ma sarà accresciuta: a chi ha pochi campi ne saranno aggiunti. E può darsi che qualche piccolo proprietario, che non conosce le teorie socialiste, e le quotidiane dichiarazioni dei capi socialisti, abbochi all'animo.

Insomma la pochade più indecorosa di un partito che si sente mancare il terreno sotto i piedi.

Buffoni, giù la maschera! Confessate quello che volete: distruggere la religione (lo dice il vostro «Lavoratore»), istituire il libero amore (liberi di prendersi e lasciarsi come i cani e i gatti), la soppressione della piccola proprietà, il saugue, la fame, la miseria che gravano in Russia!

Questo vi rinfacciano i propagandisti nostri a Magnano, a Tricesimo ecc. dove i contraddittori nostri inchiodano alla gogna questi venditori di frottolo.

A TARCENTO, dopo la misera adunata dell'on. Piemonte, mercoledì il Teatro Sociale si riempì di un po' di gente: che era accaduto? Gli elettori popolari e gli indifferenti accorsi avevano ereditato di sapere che vi sarebbe stato contraddittorio dei popolari e sono accorsi per sentire. I socialisti, onorati di un pubblico o indifferente od ostili in gran parte, dopo essersi accertati che non v'erano i contraddittori, poterono sbraitare con sicurezza contro il partito popolare. Arrivandosi a Filippi!

I CANDIDATI PROV. I POPOLARI hanno avuto, nel mandamento, un'ottima accoglienza. Sono nomi stimati e quotati, e molti elettori, anche non iscritti al partito popolare, si sono pronunciati in loro favore.

Pare che il multicolore partito liberale cerchi di concretare una qualsiasi lista. Poverino, col suo minestrone, farà la fine che ha fatto negli altri mandamenti: tutt'al più riuscirà ad attenuare lo scacco dei socialisti, i quali debbono, ad ogni modo essere riconoscenti ai grassi borghesi per il servizio.

TARCENTO

Vogliamo il programma! — Quel qua si economo dello spirito, che, dopo pre-

Mandamento di Spilimbergo

Il trionfo dell'ingegner Zavagno

Discorsi dell'avv. Giusti e di N. Ricchi in contraddittorio

Ieri sera per le ore otto il Comitato Elettorale del P. P. I. aveva indetto una conferenza cogli oratori Zavagno Ing. Osvaldo, Giusti avv. Ludovico, candidati Provinciali, e il Segretario dell'Unione del Lavoro di Pordenone N. Ricchi Natale.

Un invito fatto ad alcuni amici socialisti di voler intervenire, è stato interpretato come invito ad un contraddittorio. All'ora stabilita, l'Arena Artisti era piena di ascoltatori e in buona parte socialisti, i quali, schierati in ordine di battaglia, occupavano i primi posti con tutto lo stato maggiore del socialismo spilimberghese al fianco.

Aprè la conferenza il Capolista dei Candidati Provinciali Ing. Zavagno, con la dichiarazione che non desiderava il contraddittorio dato il carattere della conferenza e le sue condizioni di salute che non gli avrebbero permesso uno sforzo vocale superiore allo sviluppo del nostro programma, aggiungendo che lo avrebbe fatto in modo che gli stessi socialisti, non lo avrebbero certo preteso, volendo lui trattare di verità superiori acquisite dalle correnti popolari (ormai le sole vitali) del pensiero politico.

Aprì il suo dire prendendo occasione dalle parole stupide del «Giornale di Udine» della mattina stessa in cui si qualificavano le persone del Partito popolare Italiano dello Spilimberghese come scialbe e insignificanti e i cui nomi non risvegliano l'attenzione (ed il giornale non si degna nemmeno annunciarli) per affermare che queste luci scialbe avevano la pretesa e la speranza di far brillare, durante le tenebre fisiche della splendida serata, e le tenebre spirituali dell'attuale momento politico e sociale, alcuni raggi di quella fede vivida che illumina le nostre menti e riscalda i nostri cuori.

Ed il discorso dell'Ing. Zavagno fu un continuo bagliore di questa luce farono razi di battaglia scoppianti con fragore di giustizia, con luce di verità, con bellezza d'arte, con calore di amore italiano, di carità francescana.

Egli portò il saluto delle armi agli avversari con uno slancio di solidarietà umana che conquistò l'uditorio trascinandolo tutto al delirio dell'applauso.

Egli sviluppò l'idea del necessario, preciso ed esclusivo delineamento delle due correnti del pensiero umano, la materialista e la spiritualista, sboccanti nelle due grandi fiumane, la rossa e la bianca, contendendo, anzi negando, il diritto alle correnti intermedie di esistere chiamandole rivoli secchi che non hanno più vita come non hanno più nome perchè i nomi loro sono troppi e un significato nulla, e nell'ordine sociale politico sono qualificativi già assorbiti dai due grandi fiumi.

Sviluppò quindi il programma del partito nei suoi punti principali riscuotendo sempre le approvazioni e l'applauso degli amici e degli avversari. Finì il suo dire coll'affermare che quel razionalismo uscito dalla rivoluzione francese e che si assomma nei versi del poeta civico della Terza Italia:

«Salute, o Satana, o ribellione ecc.».

Non ha diritto di fermarsi alla concezione liberale laica, ma deve continuare fino alla risoluzione catastrofica voluta dai socialisti. Dimostrò che l'individualismo uscito parallelamente dalla stessa rivoluzione francese, nell'ordine economico sociale ha cessato di aver diritto alla esistenza, essendo sorpassato dal nuovo orientamento della società basato sulla organizzazione di classe nella unità sindacale.

Presentò per ultimo il nome dei candidati al Consiglio Provinciale illustrandone la loro corrispondenza in relazione alla topografia del Mandamento e del programma democratico del Partito. Chiuse con un inno d'invocazione alla fratellanza umana, ripetendo i versi sublimi del nostro grande Manzoni:

«Siam fratelli siamo stretti ad un patto»

accolti con un subitico di applausi. Il suo dire improvvisato, perchè altro era l'argomento che doveva svolgere: ed altre il giorno, e fu così ispirato da parere quello di un tribuno provoco di un'azione di professione: e quest'nome en-

fondi studi di economia politica, ha scoperto che, dopo il nazionalismo, dopo il cristianesimo, dopo il rinnovamento, dopo il riformismo, c'è ancora una coacarda, che può promettere carriera, quella del massimalismo, perchè non ci regala una conferenza sul programma del suo nuovo partito?

La Sezione che si onora dell'acquisto fatto perchè non lo utilizza in questi momenti di battaglia? Non basta sfoggiare le conquiste nei giri di valzer del baccanale notturno (definizioni del «Lavoratore»). Fuori il programma! Possiamo assicurare che la Sezione ne uscirà rafforzata e potrà segnare altre illustri conquiste.

tra ora per la prima volta nella vita pubblica nell'agone politico.

Amici ed avversari andarono a congratularsi con lui sul paleoscenico, ed egli rispondeva con parole di gentilezza ma con voce semispenta dallo sforzo sostenuto per ben un'ora e mezza nelle accennate condizioni disastrose degli organi vocali.

Dopo lui parlarono l'altro candidato l'avv. avv. Giusti ed il nostro valoroso propagandista Ricchi rispondendo gli applausi degli amici e le disapprovazioni scortette degli avversari, i quali provocarono il contraddittorio non voluto né desiderato, ma con fermezza, e combattuto dal Ricchi solo perchè il Dott. Giusti aveva dovuto assentarsi per impegni precedenti, e l'Ing. Zavagno era esausto di voce.

La vittoria è stata nostra, perchè gli avversari del campo straniero ai socialisti ne disapprovarono il contegno fino all'invettiva e all'ingiuria.

Alle undici tutto era finito.

La lista ed il programma comunale

I sottoscritti Consiglieri della lista del P. P. I., presentano fin d'ora il seguente programma, ch'essi con ferma e decisa volontà, nei limiti del possibile, propugneranno con ogni mezzo se eletti al Comune.

1. — Esigeranno dalla passata Amministrazione un'ampia resa di conto e ne daranno informazione al popolo.

2. — Daranno inizio ad un movimento, anche in seno ad altri Comuni della Provincia, venuti in mano del Partito Popolare, onde con ordini del giorno di ciascuno si abbia a deliberare di far azione concorde con i Consiglieri Provinciali, con i nostri Deputati e con la Sezione Provinciale del Partito Popolare, perchè le spese di lavori stradali, ponti ecc. iniziati dal Governo (Terre Liberate) non abbiano a gravare i bilanci comunali, ma siano addossate al Governo, il quale disporre tali lavori onde per argine alla disoccupazione del Friuli.

3. — Avranno al massimo interesse la questione della disoccupazione, e si impegneranno con ogni mezzo possibile affinché il lavoro non manchi e venga distribuito razionalmente con riguardo speciale ai veri bisognosi, ed in tal caso accelereranno la costruzione del nuovo fabbricato scolastico e faranno pressione presso il Governo perchè venga consentita la costruzione di una fonderia nel locale Deposito Munizioni allo scopo di utilizzare l'immensa quantità di materiale ivi esistente.

4. — Appoggeranno l'incremento e la costituzione di tutte le cooperative di lavoro, produzione, agricole, e di consumo, delle leghe affittuali e mezzadri e Piccoli Proprietari, anche mediante riconoscimento e libertà di ogni organizzazione.

5. — Sistemerranno la condotta medica per modo che i meno abbienti, abbiano ogni cura necessaria e gratuitamente.

6. — Faranno sì che vengano fornite di acquedotto e luce elettrica tutte le frazioni, ed aumentata l'introduzione dell'acqua potabile nel Comune.

7. — Vigileranno affinché il risarcimento danni di guerra proceda con sollecitudine, con giustizia e con riguardo speciale ai più bisognosi, eliminando possibilmente il popolo dalla corresponsione di qualsiasi tassa sino al conseguimento del completo risarcimento stesso.

8. — Propugneranno la libertà delle scuole, e la costituzione di una scuola professionale con particolare sezione agraria, oltre all'impartimento della istruzione elementare nelle frazioni più importanti, almeno fino alla classe 4.a.

9. — Cureranno e daranno corso alle pratiche per l'istituzione di guardia zampetri negli abitati più distanti meno vigilati.

10. — Nell'imposizione delle tasse comunali adatteranno il sistema progressivo, sicché chi più ha maggiore abbia a sentire il dovere del contributo.

11. — Affretteranno la liquidazione delle pensioni di guerra ai genitori, ed alle vedove dei caduti, della polizza ai combattenti.

ELETTORI!

Votate compatti la lista popolare! Il nostro programma risponde al programma generale del P. P. I. La nostra volontà è ferma, sincera e risoluta nell'adempimento di esso. Siate superiori alla passione, onde non cadere in passività, ed osservate il programma.

1. Busetto Domenico fu Eugenio
2. Tracanello Antonio fu Antonio
3. Sovran Luigi di Luigi
4. Colonello Enrico di Angelo
5. Colonello Carlo fu Angelo
6. Martinuzzi Pietro fu Edoardo
7. Merlo Gio. Batt. fu Giovanni
8. De Rosa Antonio di Alessandro
9. Cilarotto Pietro di Carlo
10. De Giorgi Giovanni fu Leonardo
11. Martina Giacomo fu Giuseppe
12. Bisaro Angelo fu Giuseppe
13. Castellan Giuseppe di Felice
14. Zampoli Luigi fu Osvaldo
15. De Rosa Domenico fu Luigi
16. Bortuzzo Albino di Nicolò.

Unione del Lavoro Al Segretari Mandamentali

Per non compromettere le attività di organizzazione, che, dopo la battaglia elettorale, devono conservarsi in piena efficienza, si avvertono i rappresentanti dell'Unione del Lavoro a non assumere cariche nelle amministrazioni comunali, all'infuori di quelle di consigliere, se non col consenso di questa Unione.

UNIONE DEL LAVORO.

CIVIDALE

Che cosa fanno i preti?

Egregio signor Direttore dell'Unione del Lavoro di Cividale,

in occasione delle recenti elezioni amministrative, in una frazione di questo Comune, ci fu chi volle diffondere la falsa voce, che l'amministrazione del Capitolo di Cividale abbia, proprio di questi giorni, trattato di aumentare o ingiustamente, o prematuramente, ai suoi affittuali il canone in denaro, quasi prevenendo le istruzioni, che per ciò verranno date dalla competente Commissione arbitrale.

Per ciò reputiamo utile di dare a Lei, signor Direttore di modesta Unione del Lavoro, le seguenti informazioni:

1. — Quella voce, ripetiamo, è assolutamente falsa;

2. — Come in passato, così presentemente, tutti gli affittuali del Capitolo sono trattati a condizioni così favorevoli, che essi le preferiscono ad ogni altra condizione altrove sinora usata;

3. — Mentre si agitava in Friuli la recente questione agraria per la riforma dei patti colonici l'Amministrazione del Capitolo aveva già prima in Provincia, aperto ai coloni, se lo desideravano, il cambiamento della fittanza mista, qui in uso, in fittanza libera;

4. — Parimenti il Capitolo, sempre prima dei nuovi patti, offrì spontaneamente ai suoi affittuali il 60 per cento dei bozzoli, anziché la metà comunemente usata;

5. — Per il 1918, sempre spontaneamente, e prima della pubblicazione dei nuovi patti il Capitolo stabilì di non computare e non computò nemmeno un centesimo di affitto per conto di quella annata;

6. — Finalmente, mentre si sta in attesa di opportune norme da parte della Commissione per l'aumento del canone in denaro che fu fissato nei patti colonici, come corrispondente all'aumento straordinario dei prodotti principali ed al rincaro generale della vita, il Capitolo, allo scopo di agevolare i propri coloni, quest'anno gravemente danneggiati dalla grandine, propose loro, alcuni giorni fa, di prendere per base, come affisso medio dei campi nel 1913 e come prezzo medio dei generi nel 1914 i prezzi indicati dal Capitolo stesso, certamente inferiori a tutte le medie reali di questi anni; lasciando loro del resto anche perciò tutto il tempo di riflettere e di scegliere.

Così che sinora in tutto il Mandamento nessun affittuale pagò a questa amministrazione nessun aumento d'affitto.

Con ciò i sacerdoti componenti il Capitolo hanno sempre inteso di usare, secondo i principi cristiani e secondo le esigenze dei tempi, il miglior trattamento possibile verso i loro coloni.

Ciò per la verità.

L'Amm. del Capitolo di Cividale.

MUZZANA DEL TUR.

Retifica. — In merito alla corrispondenza da Muzzana «bravate socialiste» in seguito a spiegazioni personali date dal sig. Capostazione tengo a dichiarare che il detto Capostazione è entrato casualmente nella casa canonica assieme col sig. Tita Bernard che doveva portare la nota intimidazione.

Don Pietro Tosoratti.

SAVORGNANO

Vittoria! — Ecco l'esito delle elezioni: Brosadola 184 — Paleschini 177 — Fanna 178 — Pietro 176 — Trince 178 — Musoni 114 — Borgnole 114 — Jussigh 112 — Moro 115 — Saccavino (che è di Savorgnano, presidente della Associazione Combattenti) 117.

Comunali: Cucciaro, Angelo 168 (popolare) — Baluzzi Gio. Maria 97 (popolare) — Squalizza Vittorio (blesco) 112 — Yeuti Giordano (blesco) 95.

SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

SEZIONE AGRARIA

VIA LOVARIA N. 4 - UDINE

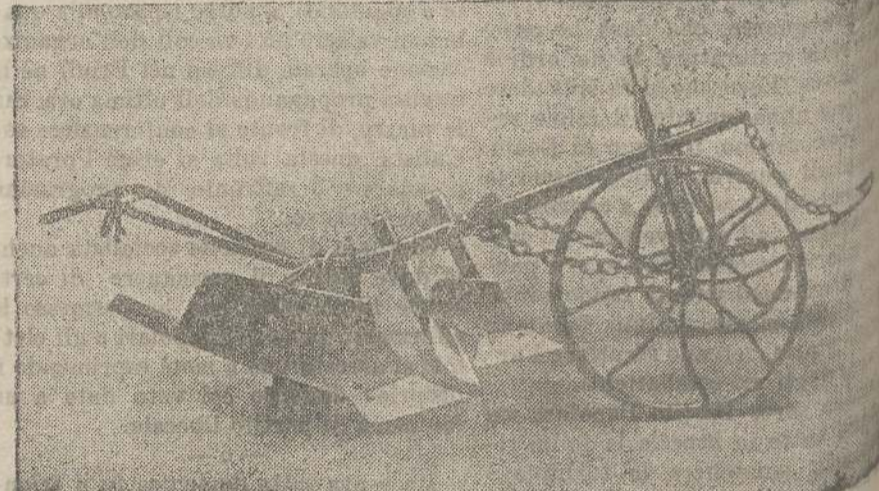
UFFICI - Via Lovaria 4 - Udine

MAGAZZINI - Viale Trieste 38 - Udine

INDIRIZZO TELEGRAFICO - SIF

TELEFONI - 1-51 e 2-25

UNICO CONCESSIONARIO e RAPPRESENTANTE delle Macchine Agricole "ANSALDO", della SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA



Con Depositi di:

ARATRI TIPO SACK della Fabbrica

ANSALDO di Sampierdarena

SEMINATRICI a distribuzione regolata

Marca "ISARIA", e "NEVIO"

CLIMAX, a 10 e 12 dischi

SVECCIATORI per grano N. 2

e 5 bis PERFEZIONATI (con visione anche dell'orzo)

FALCIATRICI Tipo "Walter a Wood"

TORCHI Sistema Mabile N. 1 e 3

PIGIATRICI DIRASPATRICI Tipo

"BRUGEMANN"

ERPICI "TEVERE", a zig-zag

ERPICI SNODATI Tipo "Hovvard"

divisibili

VENTILATORI per GRANO

PIGIATRICI a barella

SGRANATORI per granoturco

Qualsiasi altra Macchina Agricola

Dispone di provetti propagandisti tecnici disposti a recarsi gratuitamente in ogni centro della Provincia per conferenze. Rivolgere le richieste alla Direzione Centrale della Sezione Agraria (Via Lovaria, 4 - Udine).

Una dichiarazione...

*** d'amore ***

Il « Giornale Funebre » non è tormentato soltanto dai crolli elettorali e dal — ben triste! — fatto di becholino di tutti i partiti cui si offre bacia — secondo esso — « gratuita », ma anche dall'ossessione che « il Friuli » l'odi. affrettiamo a fargli una dichiarazione di amore, sostanziata di doverosa graditudine. Perché vuole che lo odiamo?

Noi vi amiamo « Giornale Funebre » perché coi vostri metodi di lotta, col vostro anticlericalismo cieco, avete collaborato con grande successo — prete-tenzionale — alla attuale travolgente ondata della pubblica cosa del popolo friulano, ovvero dei « clericali » (va bene così?).

vergogna di essere un massone, e precisamente del grado di « Serpente Verde ». Intesi?

Persi adetevi: non vi possiamo odiare. Non siete più degno di odio. Nemmeno di disprezzo. Caso mai di compassione.

Stizza funebre

Il « Giornale Funebre », stizzito perché il nostro Fruceo è... « nostro » si sfoga in un puerile giochetto di parole sul cognome dell'Eleto, ed intitola un bilioso stelloneino: il « trucco » di Ampezzo.

Ma si sfoghi, che ne ha bisogno!

Unione del Lavoro di Pordenone

Fin dai primi di ottobre dall'Unione del Lavoro fu inviato il seguente memoriale alla Direzione del Cot. Venezia — Venezia:

« A nome della minoranza operaia dei Vostri Stabilimenti (aderendo al Sindacato tessile) abbiamo l'onore di rivolgere il seguente memoriale pronti a discuterlo tecnicamente a mezzo di un nostro delegato.

Ommesse ovvie considerazioni sullo aumento progressivo delle merci e quel le d'indole generale sul diritto nuovo che va elaborandosi nei rapporti fra capitale e lavoro, si domanda:

- 1.0) che la quota attuale complementare del caro-viveri sia elevata dal 30 per cento sulla paga globale a partire dal 1.0 ottobre;
- 2.0) che sia introdotto il controllo sindacale operaio nel cotoneificio sulle linee generali che la legge stabilirà per le industrie metallurgiche salvo le modifiche opportune per la industria cotoniera o quanto viene sottointeso nel N. 6;
- 3.0) che il Cotonificio Veneziano aderisca al principio della compartecipazione degli operai, degli impiegati e dei tecnici agli utili dell'azienda e si impegni ad appoggiare tale compartecipazione presso la Confederazione Generale dell'industria Italiana;
- 4.0) che detta compartecipazione abbia a datare dal 1.0 gennaio 1921;
- 5.0) che gli utili spettanti alla maggioranza rispondano ad una percentuale elevata non irrisoria e che gli stessi siano convertiti in azioni di lavoro le quali gradualmente dovranno sostituire le azioni di capitale;
- 6.0) che nella prima assemblea generale dei soci del Cotonificio Veneziano sia modificato lo statuto in modo che nel Consiglio d'Amministrazione e nella Commissione dei sindacati possano farne parte, eletti dall'assemblea, i rappresentanti della classe operaia designati dalle rispettive organizzazioni le quali dovranno essere azioniste.

Voglia codesta On. Direzione accogliere questi postulati che rispondono ad un moderno concetto dei rapporti fra capitale e lavoro perché sintetizzano quella evoluzione sociale che, iniziata ed attuata senza indugio e con larghi criteri rispondenti ai bisogni e alle giuste aspirazioni dei lavoratori sarà l'unico divenire per il benessere collettivo, per la produzione nazionale, per la pace sociale.

Con ogni rispetto e considerazione.

VITA DEL PARTITO

Sezione di Villasantina

La sera dell'11 corr. si sono radunati i componenti la sezione del P. P. I. per discutere quanto riguarda le prossime elezioni amministrative. Dopo aver commemorato l'Enciclica « Rerum novarum » in un discorso del belga senator Kaesen, e unanimemente riconosciuta l'assurdità del Comunismo, si lesse il programma da tenersi presente dai futuri consiglieri e si cercò di concretizzare una lista. A suo tempo sarà manifesto il programma e la lista.

* Già si è parlato sul « Friuli » d'una istituzione Cooperativa Macillevia. È un articolo in paese è piaciuto. È giusticia, cioè, l'istituzione d'una Cooperativa a beneficio del popolo e quindi con azioni comprabili anche dalla povera gente, (e veramente le Cooperative si fondano quasi esclusivamente per meno abbienti), ma non già una Cooperativa borghese. Questa sarebbe un nuovo tranello all'inconscio e travagliato proletario!

Si parla ancora e si desidera una Cooperativa di ferramenta poiché non vogliamo che certi capitalisti sappiano approfittare della nostra ignoranza. Noi lanciamo l'idea, e la lanciamo ai quattro venti, sperando che sia raccolta dai più sensati, poiché non pochi sono quelli che ne hanno l'interesse, e a tutti gioverebbe, dato che tutti hanno anche bisogno della chiave di casa.

FAEDIS

Viene sentito con rincrescimento che il conduttore del nostro Parroco Rev. D. Antonio Munero per diversi anni tra-

noi ci lascia per assumere la cura d'anime in Forgaria.

Il giovane sacerdote per la sua bontà d'animo attività e cortesia, seppa cattivarsi molte amicizie e generale stima e benevolenza. Il nostro giovane, ma fiorente Circolo Giovanile risente più di tutti la sua partenza; come viene da noi sentita con vivo dispiacere.

Al carissimo Don Antonio porgiamo il nostro amichevole saluto e l'augurio vivissimo per la sua carriera.

Scoprimo di una lapide in memoria ai gloriosi caduti. — Nella frazione di Canale di Grivò fra giorni si svolgerà solenne cerimonia dello scoprimento della lapide artistica che reca incisi i nomi dei gloriosi caduti. E' assicurato l'intervento di ragguardevoli persone nonché la banda di Povoletto.

Scrivere nuovamente in proposito.

Al sig. Direttore delle Poste. — Il nuovo ufficio Postale è pronto da qualche mese ed ancora non si è pensato fare il trasporto alla nuova sede.

E' una vergogna che un Ufficio Postale e Telegrafico come quello di Faedis resti in quella stamberga che si trova sia diverso tempo, anziché trasportarlo al nuovo locale che si presenta con tutte le esigenze moderne.

A buon intenditor con quel che segue.

LATISANA

La brillante vittoria popolare nel Comune di Latisana è dovuta alla viva propaganda e all'inflessa attività d'un gruppo di amici animati dal nobile ideale.

A questi valorosi amici e per primo al Presidente della lega dei P. Proprietari, Fabbri Giuseppe, il plauso e la ammirazione dell'Unione del lavoro e della Direzione del Partito.

Forti sempre e perseveranti, o amici, e la vittoria ottenuta sarà seguita da altre ancora nobili e magnifiche affermazioni della nostra forza e della nostra azione disinteressata e sana.

S. VITO DI FAG.

Funebri di trigesima solenni furono resi alla memoria del compianto parroco don Angelo Del Cet. Intervenero circa 35 confratelli all'ufficiatura funebre celebrata dal Rev. Dott. Cozzi. Una sentita commemorazione dell'estinto venne recitata da don Braida di Colordo di Montalbano.

VALLE D'ARZINO

Il trafiletto elettorale del « Friuli » è un'ottima impressione.

E' sentito il bisogno di cambiar musica in seno alla nuova amministrazione. Nessuno dei vecchi amministratori (che hanno riconosciuto pubblicamente la propria inettitudine ad amministrare il Comune dando le proprie dimissioni) ha diritto di ripresentarsi agli elettori i quali senza dubbio avranno tanto buon senso di dare il voto a persone capaci e non legate alla vecchia erica.

Ci auguriamo nell'interesse pubblico una amministrazione concorde e bene intenzionata capace di orientare l'avvenire del comune ad un proficuo lavoro ed economia in luogo delle depredate e sterili lotte fra borgata e borgata, fra famiglia e famiglia. I nomi che si fanno sono buoni e tali da dare il maggior affidamento e da fare onore al Comune, purché gli elettori si mantengano compatti e sappiano resistere alle sirene elettorali dell'ultimo momento.

Nella nuova lista avranno posto anche i combattenti e mutilati tutti fra i già meritevoli di coloro che non emigrano, perché sarebbe inutile eleggere coloro, che poi non possono presenziare ai consigli nei quali si devono trattare i più gravi problemi.

Un vecchio elettore.

PLATISCHIS (Talpana)

Delicatezza poco bisonica. — Rispondendo, per l'anonimo, all'articolo con parso sul « Giornale di Udine » n. 224 del 28 p. d. a firma Blasoni.

Il sig. Blasoni, che pure me non ha degnato d'una risposta precisa a quanto fu scritto in argomento sul giornale, propone all'anonimo Lanx questo impressionante dilemma:

« Intendi tu fare un'esplicita accusa d'un fatto delittuoso al Commissario di Platischis: oppure lanciare una calunnia ricorrendo poi coraggiosamente al pseudonimo? Caro Blasoni, ci sarebbe da fare una risata, se io non conoscessi il grado della vostra elementare cultura, poiché voi tragate una conclusione non solo maggiore, ma del tutto diversa dalle premesse. Non vi peritate quindi a sillogizzare, perché questo non è pane per i vostri denti e nemmeno farina del vostro sacco. Non abbiate timore, prego, a farvi la parafrasi a quanto ha scritto il vostro anonimo sul n. 219 del « Friuli ». Allo scopo di smentire false dicerie apparse sul giornale a carico dei compilatori di denunce, accusati di essersi appropriati del denaro pagato dai comunisti di Platischis per i concordati, l'articolo, firmato Lanx, osservava, che chi ne aveva interesse in materia, doveva rivolgersi al Commissario Prefettizio per quelle spiegazioni che di ragione, essendosi il Commissario stesso incaricato di regolare la partita dei concordati, e soggiungeva che pagate le spese, rimanevano circa 900 lire per la Congregazione di Carità. Io non so, davvero, cosa ci sia da prospettare di delittuoso o di calunnioso in tali affermazioni. « Sì, sig. Blasoni, sono testimonio

oculare anch'io, che Voi avete fatto riscuotere denaro dai concordati, che voi avete fatto dei pagamenti e che, pagate le spese, sono rimaste circa 900 lire, che, come verbalmente avete partecipato al cav. Coos, dovevano essere erogate per la Congregazione di Carità. E a conoscenza di ciò ne sono anche i singoli di Platischis, che hanno concesso l'alloggio gratis, perché il cav. Coos, Presidente della Congregazione di Carità, asseriva loro, che questi denari erano destinati a beneficio della suddetta. Sostengo quindi, senza timore di smentita, che devono essere L. 900 e non meno. Possibile che per Voi nel Comune di Platischis siano tutti ottusi di mente e avvolti nella più supina ignoranza?

Non vi è mai passato per la mente il dubbio che, chi sostiene una polemica, può avere dei dati di fatto forse più precisi che voi non abbiate?

Perché non avete degnato subito di una schietta risposta il vostro anonimo, d'una risposta veramente ad hoc che dilguasse ogni nube sul conto vostro o di altri? Perché col vostro modo di fare protraete una polemica, che non torna certamente a vostro onore? Prendo ora io le parti dell'anonimo, che voi immaginate, a torto, vostro delittuoso e vile calunniatore e vi propongo questo dilemma: « Intendete voi dare spiegazione circa le 900 lire, oppure volete che mi avvalga delle disposizioni contenute in quell'apposito articolo della Legge Comunale e Provinciale nella mia qualità di contribuente? Pensateci; e agite in modo, che niente debba essere di subdolo, niente di occulto nel vostro operato ».

Il 9 ottobre 1920.

C. Noacco.

SPILIMBERGO

Presentiamo ai lettori del « Friuli », una lettera che mano ignota si degnava inviare alla Signorina Giovanna Bortolan, da S. Vito al Tagliamento, ex Direttrice del locale Essicatoio Bozzoli, nello scorso Agosto, quando l'amico Igi si adoperava per l'organizzazione delle filatrici, e otteneva per loro i miglioramenti economici già stabiliti dal Sindacato Friulano Tessile.

Diciamo mano ignota, ma si capisce subito che la lettera è parto di coloro che, dalle colonne del « Lavoratore », ci hanno chiamati a lavorare alla « chiara luce del sole » i quali però, per darne un esempio, non si sono neppure degnati di sottoscrivere, un'infelice aborto di una tattica stolta e sbagliata.

« Egregia Signorina, Spilimbergo, 5 - 8 - 1920.

Da tanto tempo avrà notato che fra le file delle sue dipendenti, circola un giovane il quale si spaccia per un organizzatore, sia o no, ci fa credere sia uno sfaccendato qualsiasi. Ci permetta mo farle osservare come direttrice, di stare in guardia di ciò che può insinuare sotto mentite lusinghe il personaggio oscuro, danneggiando l'avvenire delle future filandiere.

Quell'essere è una persona falsa in tutto, è uno spostato, un mantenuto dai padroni della filanda, da questi inviato appositamente per illudere le giovani filandiere e farne uno strumento di speculazione, facendo aderire ad un patto vergognoso per il quale sarebbe poi inutile ogni tentativo contrario.

Lei può se vuole influenzare le dipendenti ammonendole del tranello teso con astuzia ed eleganza (sic) dei bel-l'imbuscio che è un nemico del lavoro ed un amico degli sfruttatori.

Il grand'uomo (meno male...) non si presenta alla piazza dove si discutono le ragioni del popolo (con una lettera anonima!!!) perché teme di avere alla presenza chi può contraddirlo e sbugiardarlo facendo conoscere la verità, e non la falsità che va diffondendo. Lei che possiede tutti gli elementi di donna non venduta (e per questo che cercate di comperarla voi?) cercate di convincere le compagne di lavoro e facciate conoscere il cattivo seme che sparge l'uomo disonesto, il quale va fra di loro col solo scopo di poterle legare facendo vedere una cosa per l'altra.

Qualcuno certo sosterrà il contrario, ma Lei si mostri risoluta, perché questa è la pura verità (e non l'altro che la verità!!!)

Noi (ehi!) riponiamo tutta la nostra fiducia in Lei, certi che vorrà ascoltarci e (qui vi manca una lettera del alfabeto dimenticata nella penna per la troppa foga) suo tempo ci faremo conoscere poiché non vogliamo lavorare all'oscuro e cerchiamo tutto il bene di chi come noi lavora per mangiare.

La salutiamo.

Un gruppo di operai Spilimberghesi.

Il prezioso documento sta nelle nostre mani, e le filandiere hanno dato la meritata risposta (poiché infine Igi si chiama almeno Igi, ed era responsabile delle proprie azioni, mentre il Gruppo degli operai, che con la maggior buona volontà dice di lavorare al chiaro di luna, lo ripete mille volte, mantiene sfacciatamente l'incognito) inserendosi nel bel numero di centocinquantesette alla Sezione Tessile, aderente all'Unione di Lavoro di Udine.

Ai lettori del « Friuli », dunque i commenti: da parte nostra rileviamo semplicemente che la lettera ha poco spirito e meno buon senso, oltre ad essere del tutto inadatta allo scopo che si era prefissa, asservimento, cioè delle fila-

trici, come di recente è avvenuto per le sartine.

Ma via amici, procurate di mettere un po' di sale nelle vostre trovate, e poi — ve lo promettiamo — faremo di tutto per pubblicare delle simili panciae nel « Oggi Corse » unico giornale che può degnamente accettarle e far ridere il pubblico.

Delle offese e delle bugie non è di caso di occuparcene, tanto sappiamo valutare l'oro per quello che vale.

SANGUARZO (Ponte S. Quirino)

All'erta! — Ieri notte la casa ove abita certo Pittini Antonio ebbe la sgradita visita dei soliti ignoti. Entrati per una finestra del piano terra avevano raccolto oggetti di casa ed utensili di rame depositandoli presso la vicina chiesetta del Ponte. Ma per buona fortuna i vicinanti accortesi del tiro diedero l'allarme mettendo in fuga i galantuomini che fuggendo spararono vari colpi di rivoltella.

TOLMEZZO

A proposito di dimissioni. — Il Direttore Generale della Coop. Carnica, pescicane Geometra Cella sig. Felice Vittorio da Verzegnis, commosso perché l'ingegnere Nanni venne rieletto direttore delle Tramvie del But, pubblica una corrispondenza con la quale comunica le sue dimissioni da presidente di dette Tramvie perché l'ingegnere Nanni non è competente per essere alla Direzione.

Incompetente siete voi, bella, a giudicare l'ingegnere Nanni alla cui opera saggia e sapiente noi plaudiamo. Non parlate di competenze, perché noi potremmo chiedervi se un manovale è competente a fare il Direttore di banca.

O Cella: per il vostro... benessere, non scherzate più!

La ruota del Tramvai.

VILLASANTINA

Assolto. — Nell'inverno trascorso il sig. Natale Menogon, quale Presidente della Latteria Sociale, uomo d'altronde benemeritissimo in paese, per non aver sottostato nella forma prescritta ad un imperioso ordine del Commissario Prefettizio, sig. Pietro Muzzioli, circa la vendita del latte in Latteria era stato condannato prima dalla Pretura e conseguentemente dal Tribunale di Tolmezzo ad una multa di L. 300 ed a 25 giorni di reclusione. Ora con istupore di alcuni superuomini amatissimi e precipuamente del sig. Sig. Muzzioli (che fra giorni, salutato riconoscentemente dal popolo, farà le valigie per le vacanze autunnali!) viene assolto per inesistenza di reato dalla Corte di Cassazione di Roma. Che ne diranno adunque tanti che osarono ripetere « Ben meritato? Questa è una sconfitta per lei, sig. Muzzioli, è segno d'imperio a per menti a lei superiori, è contro i presuntuosi di Villa argomento a rinnovare, se mai, la decisione Consigliare del 12 febbraio 1920.

Ma allora non sarà più lei che sederà sulle scerame Municipali, non i suoi com-pari che ora le vanno festosamente a braccetto, ma saremo noi allora là assisti, noi, popolo avvilito, che giurlicheremo e sanciremo, come sa giudicare e sancire la mente sana del popolo.

CORNINO

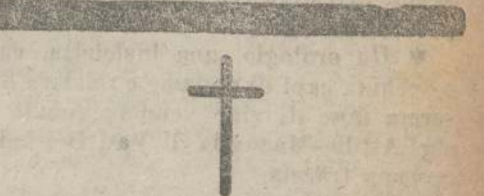
Lettera aperta alla Direzione Provinciale delle Ferrovie dello Stato:

« Da quando costata Direzione tracciò l'attuale sistema di opere di soste-

gno della Ferrovia Spilimbergo-Gemona, in queste località, sorsero tosto e si fanno sempre più gravi ed insistenti recriminazioni e critiche sia da parte dei popolani che da persone competenti in materia, probabilmente perché non conoscono sufficientemente l'idea informatrice.

Tali critiche, comprovate dalle conseguenze apportate dalle recenti piene del Tagliamento, si sono di assai aggravate in questi ultimi giorni e minacciano di tradursi in pressioni violente. I sottoscritti, convinti dell'esattezza di simili recriminazioni, ma decisi a porre la loro mediazione per un procedimento pacifico, pregano la Direzione V.S. III. affinché voglia esporre al pubblico il concetto che su questo l'ha animata. E poiché, anche a mezzo della stampa, fu acerbamente criticata la sospensione dei lavori di riatto nei sostegni suddetti, principiati dal Genio militare dietro istanza del locale Municipio, per riuscire nel nostro compito, domandiamo pure che si renda manifesto il movente di tale sospensione. Ciò per la pace ed il benessere comune; in attesa di una sollecita esauriente risposta, anticipatamente ringraziamo.

Un gruppo di Cornainesi.



Ricorrendo oggi il primo anniversario della morte di

Maria Vicentini ved. Perosa

la figlia Elisa con rinnovato dolore la raccomandata alle preghiere dei buoni, avvertendo che la S. Messa funebre in Udine avrà luogo martedì 19 corrente alle ore 7, nella Chiesa di S. Quirino.

FOSFOIODARSENICO CALOSI

Primo Ricostituente Italiano

RACCOMANDATO

per

Linfatismo
Scrofalosi
Reumatismo
Tubercolosi ossea e glandulare
Arteriosclerosi
Malaria
Affezioni cardiache
Anemia
Depositi organici

Franco Farmacista e Grazioso di Medicina.

Dr. M. CALOSI e Figli

PIEMONTE

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 7 - Udine.

Libreria Carducci

UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE - UDINE

EDIZIONI ITALIANE ED ESTERE

COMMISSIONI LIBRARIE

TESTI SCOLASTICI

Facilitazioni a professionisti - Insegnanti - Biblioteche popolari

FORNITURE SCOLASTICHE

Nella vecchia sede si continuerà la vendita di Testi Scolastici e Cancelleria

LAVORAZIONE del LATTE

Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (impianti completi per latterie, sermatrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, tela per formaggio, fassere, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, erometri, lattedensimetri, ecc. ecc.); per forniture complete e parziali per latterie e privati: rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

Sezione Macchine Agrarie

Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscolle

UDINE

Due principi, figli del Duca di Genova a Udine

Ieri mattina sono giunti a Udine due figli del Duca di Genova diretti alla visita di quello che fu il fronte di guerra. Al Comando dell'8.º Alpini, durante i due giorni di permanenza nella nostra città, avranno luogo dei ricevimenti in onore dei due principi.

Commende

Al prof. Misani presidente del R. Istituto Tecnico venne decretata la Commenda dell'Ordine Mauriziano. Rallegramenti.

* Pure della onorificenza di commendatore venne insignito il cav. dott. Emilio Volpe.

Furti

Una macchina da cucire

venne asportata dalla casa di via Villalta segnata al N. 87 dal diciannovenne Virginio Bassi abitante in via Pellicceria. Vennero recuperati, ad opera degli agenti investigativi, la macchina ed... il poco furbo ladro.

* Un orologio, una bicicletta, vari cotechini, capi di pollame e relativa discreta dose di vino vennero rubati al sig. Attilio Macuglia di Vat. Dei ladri nessuna traccia.

Regio Istituto Tecnico

LICENZIATI:

Sezione Rag.: Monai Angelo — Armettini Corrado — Bianchini Giordana — Del Negro Giovanni — Roiatti Giuseppina — Rosso Romeo — Sam Anita — Chiussi Melchiorre — Maraldo Anselmo.

Sezione Fisico-Matematica: Ballico Bruno — Favero Francesco — Ghislanzoni Angelina — Panseri Carlo — Del Fabbro Enrico — Biasutti Giuseppe — Challask Norina.

Sezione Agrimensura: Busolini Giacomo — Fattori Giacomo — Foscolini Ferdinando — Podrecco Lorenzo — Sgobbaro Luigi — Antoniaci G. Battista.

Sezione Industriale: Costantini Raf-

faele — Missio Fernando — Rainis Manlio.

Il lume ai veicoli durante la notte

Il Sindaco ricorda energicamente che « nessun veicolo può circolare di notte senza essere provvisto di un lume a ceroso ».

I contravventori saranno severamente puniti.

L'Ufficio pubblico gratuito di collocamento

porta a conoscenza e norma degli operai che hanno in animo di emigrare in Francia il seguente telegramma che il R. Ufficio dell'Emigrazione per il Veneto ha indirizzato ai segretari per l'emigrazione:

« Avviene spesso che gli emigranti, essendo dalle Autorità di confine trovati in possesso di valuta italiana per somme superiori a 1500 lire, incorrono nei divieti previsti dal Decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918 N. 882 e si vedono costretti a compiere costose e irregolari operazioni di deposito o di cambio della valuta eccedente la cifra suddetta, per poter proseguire il viaggio senza sottostare a maggiori perdite di danaro o di tempo. Si prega di portare a conoscenza degli interessati le disposizioni del D. L. suddetto e di far loro presente la convenienza di convertire prima della partenza il loro danaro in cheques della valuta estera loro occorrente rivolgendosi soltanto alle Banche autorizzate al commercio dei cambi ».

Elenco dei lavori approvati dal Mln. T. L. per lenire la disoccupazione

S. Daniele Fr.: riatto casa canonica arcipretale di proprietà com. L. 13.100.
Osoppo: espurgo dei canali di scolo e di irrigazione della campagna e del paese L. 100.000.
Lusevera: riatto casa canonica di proprietà comunale L. 2.750.
Reana del Roiale: riatto campanile della Chiesa parr. di Rizzolo L. 15.000.
Dignano: ripristino mobilio munitipale L. 2.475.

Maiano: riatto Chiesa parr. e campanile di Susans L. 13.160.

Vito d'Asio: riatto Chiesa parr. di Casiaco L. 12.000.

Venezze: riatto Chiesa della Madonna sita in via Bidermaccio, 12 L. 200.
Spilimbergo: riatto Chiesa e campanile della fraz. di Gradisca L. 13.000.

Latisana: riatto Duomo L. 71.873.66.

Tramonti di Sotto: riatto della strada Ponte Raoli Tamarat L. 47.000.

Clauzetto: riatto cantoniera di Val da Rons L. 890.

Maiano: riatto casa canonica di Susans di proprietà Comunale L. 14.700.

Codroipo: espurgo canale a valle del macello pubblico L. 3.600.

Brugnera: riatto campanile della Chiesa parrocchiale L. 43.000.

Cividale: riatto casa di proprietà dell'Ospedale Civile in Borgo S. Chiara, 25 L. 1.850.

Buttrio: ripristino casa N. 45 di proprietà dell'Ospedale Civile di Udine L. 840.

Premariacco: riatto forno Coop. casa canonica di propr. com. in frazione di Orsaria L. 4.815.

Grimacco: riatto scuole comunali di Topolo L. 1.500.

Cividale: riatto scuole comunali capoluogo e frazioni L. 39.800.

S. Giov. di Manzano: strada da casa Greppo a casa Guemis, via Lovaria ed aula scol. Dolegnano L. 21.000.

S. Giov. di Manzano: riatto della Chiesa parrocchiale L. 2.500.

Buttrio: espurgo canale Roggia Cividina L. 16.000.

Cividale: riatto casa di propr. Ospedale Civ. di Cividale in fraz. di Grupignano, 15 L. 5.800.

Cividale: riatto macello com. L. 2.900.

Moggio Udinese: ripristino edifici pubblici L. 65.982,17.

Ovaro: riatto della Chiesa parr. di S. Maria di Gorto L. 8.600.

Chiusaforte: lavori suppletivi per la costruzione di ml. 32.60 di rosta dell'acquedotto comunale della strada di Campolaro e dei muri di sostegno nel piazzale della Chiesa L. 10.500.

Cercivento: ripristino strade di Montagna: Cerminuz, Riul da Miele, Maina L. 12.800.

Ovaro: riatto della strada di Ovasta L. 20.000.

Dogna: sentieri che conducono alle fraz. di Visocco, Costafaleto, Chiont Goli, Chiont di Puppe L. 35.000.

Paluzza: riatto della casa canonica sita in frazione di Timau L. 9.600.

Paluzza: riatto della Chiesa del S.S. Crocifisso sita in fr. di Timau L. 146.350.

Pontebba: riatto fabbricati rustici al servizio della Malga «Pozzetto» di proprietà Comunale L. 58.000.

Dogna: riatto fabbricati rustici al servizio della Malga «Pozzetto» di proprietà comunale L. 113.000.

Pontebba: ricostruzione edificio scolastico (perizia suppletiva) L. 58.000.

Pontebba: riatto macello pubblico L. 25.000.

Rigolato: completamento dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero Lire 35.000.

Moggio Udinese: riatto palazzo Comunale L. 13.800.

Ovaro: riatto della strada comunale Ovaro-Cella-Agrons L. 49.500.

Arta: riatto della Chiesa Curaziale sita in fraz. di Canarhis L. 2.860.

Villa Santina: ripristino fabbricati adibiti ad uso scuola e Municipio Lire 6.408.

Cavazzo Carnico: riatto fabbricati scolastici di Mena e dell'Ancora grande, ritombamento di trincee, riparazioni alle roste L. 10.847,51.

Dogna: riatto Malghe Chiaraschiatis e Falcon Ponte di Muro L. 167.000.

Ovaro: riatto vasca abbeveratoio in frazione di Chiolina L. 6.200.

Socchieve: riatto Malghe Mediana e Chiansovei L. 75.000.

Villa Santina: riatto delle cunette, marciapiedi e canali nell'abitato del Comune L. 62.000.

Coneglians: ricostruzione del Ponte sul Degano L. 190.000.

Rigolato: ripristino della strada comunale Rigolato-Vuezis L. 116.100.

Chiusaforte: riatto fabbricati di bagni Comunali L. 1.500.

Chiusaforte e Raccolana: riatto Malghe comunali «Bosco Montasio» Lire 1.569.000.

Le bizzarrie degli "chauffeurs"

Un camion proveniente da Via della Vigna, andava a sbattere ieri sera verso le 17 contro il parapetto della Roggia in via Grazzano e poco manco non precipitasse in acqua. La spalliera è tuttora pericolante e si provvede a telefonare sollecitamente alla Vigilanza Urbana perchè si provveda ad evitare possibili disgrazie ai passanti.

Golpito da malore

Zanutelli Gio Batta abitante in via Grazzano, trovavasi ieri verso le 11.30 fuori Porta Venezia quando fu colpito da istantaneo malore. Raccolto pietosamente, venne fatto accompagnare da una vettura alla propria abitazione, dove versò tuttora in grave stato.

La cronaca degli investimenti

Si continua ad investire passanti e velocipedi come se i camion fossero andati unicamente per quell'uso.

In via Rialto nella giornata di ieri fu la volta di Martini Giuseppe elettricista il quale per buona sorte se la cavò meno male. All'ospedale dove s'è recato per la cura del caso, gli vennero riscontrate escoriazioni varie alle mani e ferite lacero-contuse alla gamba. Fra 10 giorni sarà guarito se non sopravverranno complicazioni.

Al Circolo San Giorgio

Domenica sera 10 al teatrino del Circolo S. Giorgio i giovani filodrammatici diedero un riuscitissimo spettacolo. Nu merosissimo pubblico assisté alla rappresentazione. Si distinsero il sig. Bacanti Carlo nella parte di Satana, di Camorous, nelle «ultime ore di Camorous». Il sig. Feruccio Manfredò oltre recitò alcune romanze. Il popolare Serafini riscosse ripetuti applausi nella farsa: «il pittore disperato», ove si distinsero i sigg. Fabris, nella parte di Trappola, Marchi, Feruglio, Jesse.

Attività dell'Ufficio di Collocamento nel Settembre scorso

Domande d'impiego iscritte 1426 — offerte id. 443 — iscrizioni annualizzate: domande 101 — offerte 59 — Colloca-

menti effettuati durante il mese 196. Domande pendenti al 1 ott. corrente 1129 — offerte id. 186.

Tutte le informazioni, pratiche per collocamento, ecc., sono, come è noto, gratuite.

Per il conseguimento

dei certificati di capacità alla condotta delle caldaie a vapore, il giorno 18 ottobre, alle ore 9 avranno luogo gli esami nei locali delle «Ferriere di Udine» Pont S. Martini.

La Commissione esaminatrice è composta: Cav. dr. Castellani Giuseppe consigliere di Prefettura, Presidente. Membri: cav. ing. Prucher Mario, locale ufficio del Genio Civile e ing. P. Gaetano, Prof. nel R. Istituto Tecnico — Segretario, dott. Prota Umberto, Consigliere aggiunto.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Con molto brio ieri sera la Compagnia di Emilio Zago si produsse nella nota commedia «Zente refada» di Gallina.

Il numero pubblico fece numerose feste agli esecutori ove si distinsero comm. Zago, G. Zago, la Baldanella e gli altri.

Stasera avremo una rievocazione di ruffe chiazotte» di C Goldoni — presentata la prima volta nel 1760

IN BREVE

La Pace tra la Russia e la Zinlandia è stata firmata ieri.

Nel plebiscito di Klagenfurt i voti ebbe l'Austria, 15.278 la Jugoslavia.

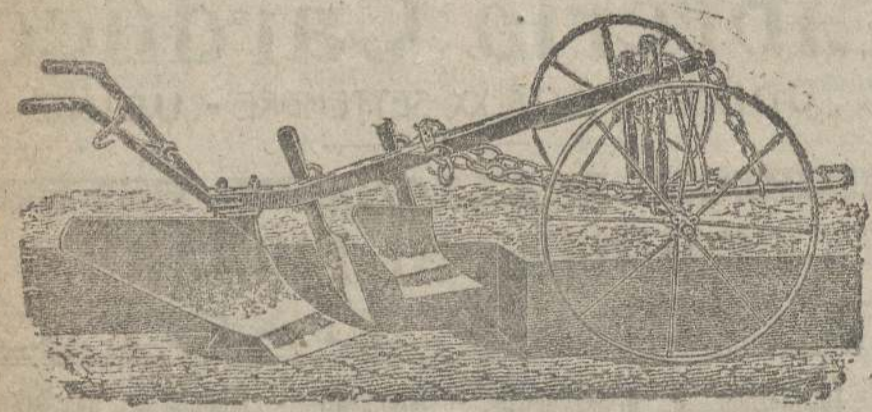
Il congedamento del 3.º quadrimestre 1898 si inizierà il 26 corr.; l'8 novembre sarà chiamata la classe 1901; subito dopo si congederà la classe 1899.

Lo zucchero per gli industriali sarà ridotto a novembre e dicembre. Però essi potranno importare la differenza dall'estero.

AITILIO OSTUZZI Direttore responsabile

Edime Stab. Tip. S. Paolo

ARATRI

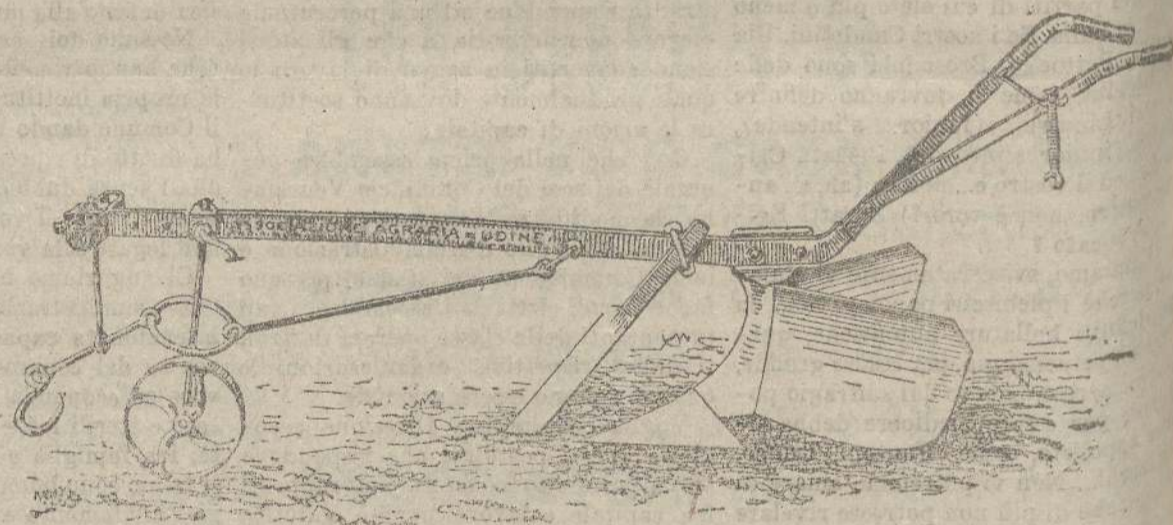


ARATRO dissodatore

ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

ARATRI



ARATRO rinalzatore



ARATRO ad ali regolabili

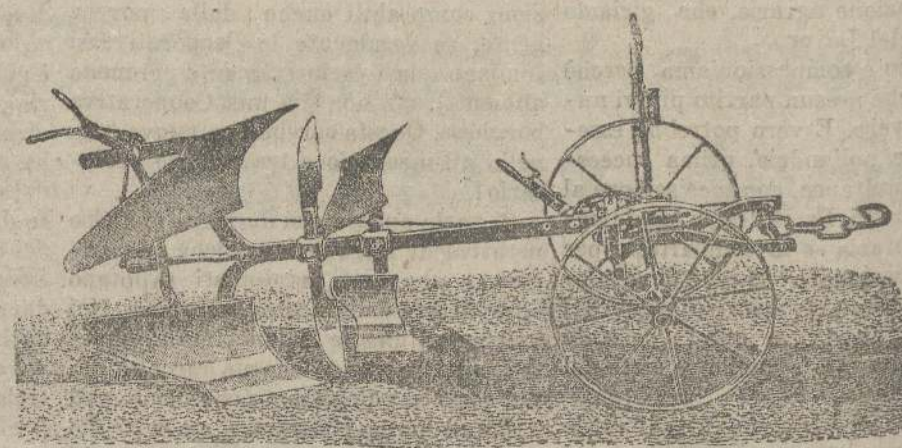
Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“Sezione Macchine Agrarie”
dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle



ARATRO VOLTAORECCHI